

# Manifestazione con Chiaromonte oggi a Benevento

Oggi alle ore 9,30, nel teatro Massimo di Benevento, si svolge una manifestazione indetta dal PCI sul tema: «Per l'occupazione, la ripresa economica, una nuova direzione politica l'Italia ha bisogno dei comunisti».



Chiaromonte

La manifestazione sarà conclusa da un intervento del compagno Gerardo Chiaromonte, della segreteria e della Direzione del partito.

# Mercoledì a Ponticelli il Comitato regionale

La riunione del comitato regionale del PCI (in precedenza convocata per lunedì prossimo) si terrà, invece, mercoledì 31 marzo presso la Casa del popolo di Ponticelli, con inizio alle ore 9,30.

Alla riunione parteciperà anche il compagno Chiaromonte, della segreteria.

Incredibile vicenda del progetto già approvato dal Senato

# La legge per salvare Pompei ferma per un grave pretesto

Un sottosegretario al Bilancio sostiene che non c'è copertura finanziaria in contraddizione con il suo collega che aveva affermato il contrario - 3 miliardi in 5 anni per fermare la degradazione dell'immenso patrimonio archeologico

A Roma, per la legge su Pompei, sta succedendo qualcosa di incredibile. Il progetto, approvato all'unanimità dal Senato in dicembre, è stato bloccato presso la commissione pareri del Bilancio della Camera dove un sottosegretario di quel ministero, il cui è titolare il ministro Autricchi, è venuto a dichiarare che non c'era la copertura. Tesi esattamente opposte a quella sostenuta da un altro sottosegretario al bilancio quando il progetto fu discusso al Senato.

La legge prevede come stanziamento di 3 miliardi suddivisi in cinque anni (un miliardo subito per le opere di salvaguardia più urgenti e per difendere il complesso archeologico dai ladri ed e, per riconoscimento degli stessi presentatori, mandata alle esterne di Pompei, subita dal comune che un piano passo per salvare gli scavi dalla patetica degradazione cui sono stati condannati da trenta anni di malgoverno democristiano e

di noncuranza per beni culturali noti e individuati in tutto il mondo civile.

Per questo motivo l'incaricato dei compagni Papa, Ferraraccio e Valenza che l'immediata adesione, in Senato, dei parlamentari socialisti e del gruppo indipendente, la validità e la necessità della legge fu ampiamente riconosciuta dal senatore repubblicano Ciatelli, che si impegnò, in sede di commissione, ad accelerarne l'iter.

Il progetto destò a Napoli vivissimo interesse e sodei slazioni, se ne discusse pubblicamente in decine di battenti culturali ed ebbe l'entusiasmo della stampa. In esso erano anche, oltre allo stanziamento, precisi elementi di novità nelle procedure per il finanziamento: si liberava la soprintendenza alle antichità da molti delle assidue pastoie burocratiche si impegnavano i ministri per i beni culturali rapidi accreditamenti (entro due mesi dall'entrata in vigore della legge) dei fondi, e

tre mesi di tempo per approvare i progetti (in buona parte già pronti) presentati dalla soprintendenza per lo antiquarium e per le altre opere di restauro, protezione degli scavi, recinzione del complesso.

All'articolo 4 si indicava la copertura finanziaria nella dotazione di 1 miliardo (per il primo anno) di un capitolo (numero 6856) del ministero del Tesoro. Non solo non c'è alcuna obiezione, ma, come si è detto, un sottosegretario al bilancio dichiarato al Senato che la copertura finanziaria era prontamente garantita. Il progetto fu approvato in Senato nel dicembre scorso dopo che a Pompei, nel corso dell'anno, si erano verificati spaventosi furti di basorelievo di Ciccio Giocando, tre affreschi appena restaurati, un mosaico, e infine i 64 pezzi — monete, monili d'oro — conservati nell'antiquarium. Sembra che alla Camera tutto potesse andare liscio, ma nei giorni scorsi si è avuta la notizia che

presenta il ridicolo, un altro sottosegretario al bilancio (di cui è in attesa presso la commissione della pubblica istruzione, ma iscritta in sede deliberante) il ministero del bilancio si assumerà pesantissime responsabilità per un titolo che può provocare ulteriori e irreparabili distruzioni.

Se questa posizione non verrà subito corretta (la legge è in attesa presso la commissione della pubblica istruzione, ma iscritta in sede deliberante) il ministero del bilancio si assumerà pesantissime responsabilità per un titolo che può provocare ulteriori e irreparabili distruzioni.

I provvedimenti governativi, la stretta creditizia indiscriminata, il crescente potere delle banche, l'estrema incertezza del congresso nazionale e DC sono stati i dati caratterizzanti di una settimana di grande tensione sociale e politica.

La difficoltà della situazione hanno fatto sì, anche, che risplendessero in vario modo tentazioni demagogiche tipiche di un modo vecchio di far politica, prevalentemente (com'è ovvio) nei settori che — dal 15 giugno in avanti — sospirano una rinascita.

E' incominciato, così, con virulenza l'attacco all'amministrazione comunale di Napoli, accusata (mentememmo) di non essere in grado di far fronte a tutti i problemi creati da decenni di malgoverno ottuorinario, proprio mentre i provvedimenti governativi comportavano un agguato enorme per la finanza locale e per la vita di continuità di Comuni.

Lo scorporo generale, promosso dai sindacati, le manifestazioni piene di forza e di consapevolezza che hanno avuto luogo in tutta la regione, hanno — invece — dato un segno chiaro della volontà non rassegnata dei lavoratori nel rassegnare una risposta positiva al nuovo attacco servato contro le loro condizioni di lavoro e di vita.

sette giorni in campania

In crisi anche la risposta demagogica

estese al movimento operaio si sono levate non a caso Vittorio Paravia, vice presidente nazionale dei giovani industriali, ha sottolineato — proprio per «L'Unità» — la necessità di un rapido cambiamento della politica economica.

Le forze produttive sono costrette, certo, ma una tagliando, vivono a corto rasoio a pagare per le scelte che la DC non ha — coniano di fare

E' la DC, quindi, ancora una volta a dover rendere conto di sé e dello stato di preoccupante disarticolazione cui ha condotto le strutture dello stato, al punto da indurre il presidente del consiglio, on. Moro, ad ammettere di non aver avuto neppure notizia dell'intenzione di aumentare del 1% il tasso di sconto (uno, cioè, dei provvedimenti più gravi per la piccola e media impresa, così diffusa nella nostra regione).

La spinta a sinistra, del resto, continua e si rafforza (L'8), che è andato alle elezioni della sinistra unita nelle recenti elezioni all'università di Napoli, rappresenta un test rilevante, anche conferma che — dentro la crisi — ancora una forza che gode di una fiducia crescente (i risultati del congresso DC ed i suoi pronunciamenti delle forze politiche dimostrano d'altro parte, per molti aspetti, consistenza e realismo).

La sconfitta di Forlani la presidente de' Garavini a Napoli, chissà in un'intervista senza sbocco e senza prospettiva, proprio mentre una giunta si ha — anche nella DC — l'esasperazione di una nuova unità, impegnata nei necessari cambiamenti, che l'ottimismo delle spalle ai «modi» è passato.

Rocco Di Blasi

Avellino e Benevento

# 50 MILIARDI PER I TERREMOTATI

Con l'intervento di Nicola Mancino, presidente della giunta regionale, si è svolta alla riunione una riunione alla quale hanno preso parte una rappresentanza del comitato dei sindaci dei comuni terremotati di Avellino e Benevento e i presidenti dei collegi dei geometri delle due province.

L'incontro ha consentito di fare il punto sulla situazione circa gli interventi da attuare a favore dei cittadini e delle zone colpite dal terremoto del 1962, soprattutto alla luce del recente stanziamento di 50 miliardi circa, il cui atto formale è in corso di registrazione alla Corte dei conti.

In particolare, è stata sottolineata la necessità di assicurare la immediata utilizzazione dei fondi assegnati, procedendo, quindi, alla rapida

individuazione dei criteri di assegnazione.

Si è anche discusso dei problemi relativi alle proprietà condominiali ed ai comparti, mentre si è posto l'accento sui piani di zona e sui piani di ricostruzione, evidenziando la opportunità di assicurare soprattutto il completamento di quelle opere infrastrutturali già avviate. A tale proposito è stata auspicata la elaborazione di un progetto speciale che valga a garantire un organico intervento nell'ambito del riassetto territoriale.

Il presidente Mancino, nel prendere atto delle legittime considerazioni espresse e delle richieste avanzate dai rappresentanti dei comuni interessati, ha assicurato il pieno impegno della giunta

Dipendenti

# senza medicine perché l'Inadel paga a rilento

In questi giorni si registra, a Torre Annunziata, un diffuso malcontento tra i dipendenti pubblici che — in numerose farmacie — non riescono più ad ottenere i medicinali, giacché i farmacisti si rifiutano di servire gli assistiti Inadel.

La ragione di questo rifiuto sarebbe da ricercarsi nell'ostentata lentezza con cui l'Istituto di previdenza e assistenza dell'Inadel fa fronte ai suoi impegni nei confronti dei farmacisti stessi. L'Inadel, interpretata a proprio posto, fa d'altra parte rilevare che si sarebbe, in sede provinciale, stipulato un accordo sulle forme scaglionate di pagamento ai farmacisti, che sarebbe stato accettato dal presidente dell'ordine dei farmacisti per la provincia di Napoli, per cui l'atteggiamento delle farmacie di Torre Annunziata che hanno attuato il blocco delle forniture sarebbe un fatto del tutto anomalo.

Chi paga per l'assurda situazione sono i dipendenti. Quindi, per questo il compagno Telesse, sindaco di Torre Annunziata, ha sollecitato i vari organismi competenti a dirimere la questione.

# Ultima serata al centro Reich

Si, con addosso c'asera le quattro giornate di seminario del «Teatro» della municipalità, si sono tenute le comunicazioni (visti, testi, ricerche e d. spettacoli, auto teatrali).

Il seminario, che si tenne presso il centro Reich (Sala S. Filippo) si è concluso con il nuovo lavoro di ricerca e di teatro dei mutamenti che presenta a «Teatro» e la regola di Biondi, Biondi ed il concerto-mercato a H.

# LA EUROCAR

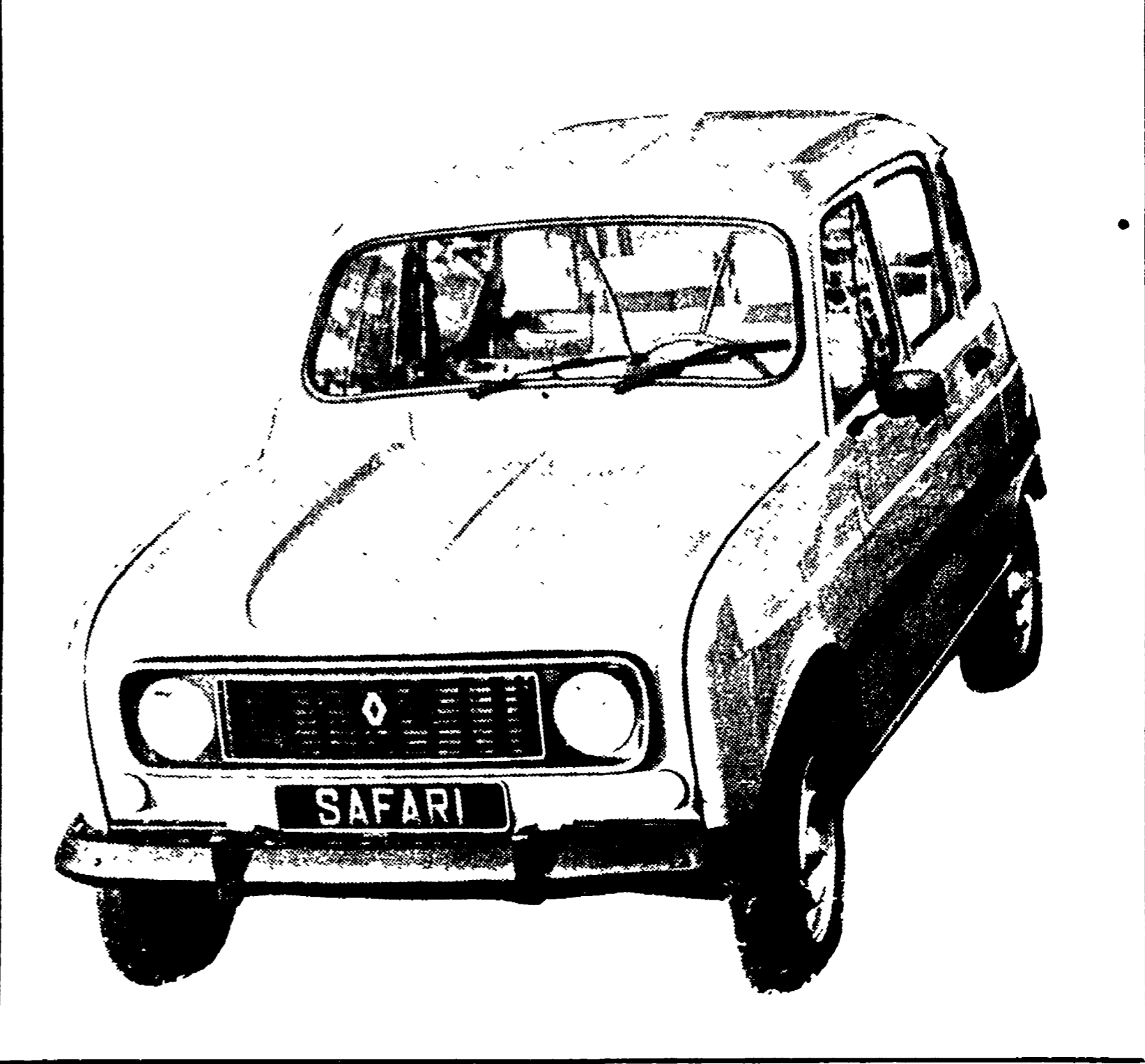
CONCESSIONARIA RENAULT

CALATA PONTE DI CASANOVA 4-14 - Tel. 269727 - 267235

FILIALE: Via Miano angolo via Lazio - Tel. 7553201

# PRESENTA LA NUOVA R4 SAFARI

Se non potete venire voi da noi telefonateci verremo noi da voi



# VIAGGI DI PASQUA

CORFU' 15/19 aprile

5 GIORNI L. 59.000

Alberghi: RHODA BEACH - AEOLUS BEACH

Penzione completa

Viaggio: navi di linea da Brindisi

# ATENE e tutta l'Argolide

15/20 aprile

6 GIORNI L. 82.000

Albergo: DAMON HOTEL

Penzione completa

Viaggio: navi di linea da Brindisi ed autopullman

TUTTE LE CAMERE SONO A 2 LETTI CON BAGNO

Informazioni ed iscrizioni presso:

TUTTE LE AGENZIE DI VIAGGIO

oppure SUNSEAHOLIDAYS

Viale O. Flacco, 9/B - BARI - Tel. (080) 363177

# ECCEZIONALE WEEK END DI APRILE

ISOLA D'ELBA

dal 9 all'11 aprile 1976 - pullman da Napoli

penzione completa - quota Lit. 49.000

CHIANCIANO - ASSISI - PERUGIA

dal 23 al 25 aprile 1976 - pullman da Napoli

penzione completa - quota Lit. 52.000

Per informazioni, rivolgetevi a CASTIGLIA e C.

Via S. Carlo, 17/19 Tel. 394703/416080

# Mostra EPT: era solo una (buona?) idea...

Di Grazzella Lonard, segretario generale degli intercomuni, intercomuni di Roma, Frosinone e Pabbi, chiama.

Enologo direttore, ho letto la lettera di Roberto Menna sul "Unità" di giovedì 18 marzo, in merito alla mostra che gli

«Incontri internazionali d'arte» avevano pensato di programmare con l'ente provinciale per il turismo di Napoli in occasione degli incontri del cinema di Sorrento che quest'anno avranno luogo a Napoli e appunto sul cinema europeo.

Avendo l'entusiasmo di presenziare la posizione di Menna nei confronti della iniziativa facendo presente che egli aveva già da tempo cominciato a lavorare con il comitato di studio per la mostra, che non poteva accettare un lavoro di questa natura senza un impegno serio da parte di chi si proponeva di organizzare una «Mostra internazionale di arte» come Menna, e di conseguenza la sua decisione non poteva essere di natura puramente «tecnica» ma di natura politica, che il rapporto da intrattenere nel futuro era di sostanziale natura di collaborazione e non di mera assistenza finanziaria.



# L'igiene oggi: una esigenza di vita che è anche impegno sociale.

Per questo c'è Zucchet.

L'igiene oggi è una esigenza di vita che è anche impegno sociale. Per questo c'è Zucchet. Zucchet S.p.A. Industria Chimica per le Forniture di Servizi e Prodotti per l'igiene.

ZUCCHET VI AIUTA A VIVERE MEGLIO. Filiale di Napoli - Viale U. Maddalena, 384 - Tel. (081) 44.64.94/29.05.41/29.18.88

fima...lmente mobili a prezzi di fabbrica... LA CITTÀ DEL MOBILE. VIA MASULLO - QUARTO (NAPOLI) tel. 8761092 8761158